

Scuola, l'incubo di un nuovo anno ancora con la mascherina

di Viola Longo

Benché infatti da più parti la comunità scientifica ribadisca che, per quanto più contagiosa, la nuova forma di Covid si presenta più benevola, c'è chi la presenta come argomento per sostenere la necessità di non dismettere il dispositivo.



UN ALTRO ANNO IN CLASSE CON LE MASCHERINE?

di Viola Longo

La circolazione di **Omicron 5**, la cosiddetta variante portoghese, offre uno slancio al partito delle **mascherine**. Benché infatti da più parti la comunità scientifica ribadisca che, per quanto più contagiosa, la nuova forma di Covid si presenta più benevola, c'è chi la presenta come argomento per sostenere la necessità di non dismettere il dispositivo. «È prudente continuare a indossare la mascherina nei locali al chiuso, specialmente se affollati o poco ventilati, indipendentemente dalla decisione del governo di prolungarne l'uso sui mezzi di trasporto», ha detto il presidente della Fondazione della **Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta**, facendo proprio riferimento alla variante Ba.5. Dello stesso parere anche il virologo **Giovanni Maga**, direttore dell'Istituto di genetica molecolare del Cnr di Pavia. «A mio avviso – ha detto – l'indicazione a portarla si

potrebbe lasciare, anche perché circola un ceppo contagioso e sta prendendo piede **Omicron 5**, che sembra ancora più **d i f f u s i v o**». L'orizzonte per ora è quello del **15 giugno**, data in cui l'obbligo dovrebbe decadere in via definitiva, ma intorno alla quale il dibattito è ancora aperto, specie per i **mezzi di trasporto**. La prospettiva del dibattito, però, si allunga inevitabilmente fino all'**autunno**, sia per le incertezze dal punto di vista epidemiologico sia per l'appuntamento con il **ritorno in classe**. La **scuola**, infatti, ad oggi è uno dei pochi comparti ancora sottoposti a **obbligo**, con la ricaduta concreta di **esami** di maturità e terza media che gli studenti dovranno affrontare col bavaglio, disposizione confermata ieri dalla sentenza del Tar del Lazio. Sempre ieri, il ministro dell'Istruzione **Patrizio Bianchi**,

ospite di *SkyTg24*, ha tessuto le lodi della mascherina, dicendo che «quando a settembre abbiamo deciso di aprire la scuola abbiamo fatto un patto, garantire la massima sicurezza non per me, ma per il mio vicino di banco: la **mascherina** – ha detto – è il simbolo di questo **patto di vicinanza**». Ha poi invitato a «non enfatizzare» l'obbligo agli esami: «I ragazzi – ha detto – mi sembrano tranquilli e sereni. La risolveremo nel modo migliore, non sono queste le questioni».

